



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Area Tecnica Programmazione Gestione Territorio

Ordinanza numero: 193

Oggetto: EVENTI SISMICI DEL 26 E 30 OTTOBRE 2016. ORDINANZA DI INAGIBILITA' PARZIALE E DI CHIUSURA, IN VIA CAUTELATIVA, DI PARTI DEL PALAZZO COMUNALE. INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE (DEL BENE CULTURALE)

IL SINDACO

Premesso che:

- a seguito della crisi sismica che ha investito l'Italia centrale e dell'attivazione in data 24/08/2016 era stata emanata l'Ordinanza Sindacale n. 163/2016, con la quale si disponeva quanto segue:
 - 1) *l'inagibilità del "Locale di distribuzione sacchetti della raccolta differenziata", situato al 2° piano seminterrato, lato nord/est, del Palazzo Comunale (così come meglio identificato nella planimetria allegata denominata "Elab. A");*
 - 2) *l'inagibilità temporanea, fino al completamento delle opere di puntellamento, del "Locale cabina elettrica", con limitazione dell'uso da parte della Ditta DEA S.p.A. solamente per le attività ispettive e/o manutentive strettamente urgenti e necessarie, situato al 2° piano seminterrato, lato nord/est, del Palazzo Comunale (così come meglio identificato nella planimetria allegata denominata "Elab. A");*
 - 3) *l'inagibilità dei "Locali archivio", situati al 1° piano seminterrato, lato nord/est, del Palazzo Comunale (così come meglio identificati nella planimetria allegata denominata "Elab. B");*
 - 4) *l'inagibilità temporanea ed il non utilizzo, fino al completamento delle opere di puntellamento, dei locali dell'Ufficio Elettorale, situati al piano terra, lato nord/est, del Palazzo Comunale (così come meglio identificati nella planimetria allegata denominata "Elab. C");*
 - 5) *l'inagibilità temporanea ed il non utilizzo, fino al completamento delle opere di puntellamento, dei locali attigui all'Ufficio Elettorale (dove è presente la scala di accesso al piano primo degli uffici dei Servizi Sociali e Servizi al Cittadino), situati al piano terra, lato nord/est, del Palazzo Comunale (così come meglio identificati nella planimetria allegata denominata "Elab. C");*
 - 6) *la chiusura temporanea e il non utilizzo, in via cautelativa e fino al perdurare della crisi sismica (che si stima per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data del 24/08/2016), dell'Aula Magna, situata al piano secondo, e degli Uffici dei Servizi sociali e Servizi al Cittadino, situati al piano primo, (così come meglio identificati nelle planimetrie allegatae denominate "Elab. D" ed "Elab. E");*
 - 7) *la chiusura temporanea ed il non utilizzo, in via cautelativa e solo fino al completamento delle opere di puntellamento in corso d'esecuzione ai piani sottostanti, degli Uffici dei Messi, degli Assessori, della Sala Giunta e dell'antistante corridoio, situati al piano secondo, (così come meglio identificati nella planimetria allegata denominata "Elab. D").*

Dato atto che:

- in conseguenza dei forti eventi sismici del 26 e 30 Ottobre 2016, che hanno investito in modo esteso la Provincia di Macerata, il Palazzo Comunale ha subito ulteriori danni oltre ad essere interessato da un notevole aggravamento del quadro fessurativo presentatosi con il precedente sisma del mese di agosto.
- tale aggravio di danni determina un'estensione dei locali non agibili, così come risultante dal verbale di sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale, nel quale si evidenzia quanto segue:
 - 1) l'inagibilità dei locali situati al piano terzo sede dell'Ufficio Tecnico Comunale;
 - 2) l'inagibilità dei locali al piano secondo, relativi agli uffici della Segreteria, Cultura, Europa ed Obiettivi Strategici, Messi, Centralino, Servizi Sociali, Sindaco, Sala Peruzzi, Aula Magna, Sala Giunta, Sala Consiliare;
 - 3) l'inagibilità dei locali al piano terra e primo dove sono presenti gli Uffici Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Sport, Servizi al Cittadino posti al piano superiore;



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

- 4) l'inagibilità dei "Locali archivio", situati al 1° piano seminterrato, lato nord/est, del Palazzo Comunale (così come già disposto nella precedente Ordinanza n.163/2016);
- 5) l'inagibilità del "Locale di distribuzione sacchetti della raccolta differenziata", situato al 2° piano seminterrato, lato nord/est, del Palazzo Comunale (così come già disposto nella precedente Ordinanza n.163/2016);
- 6) Il divieto di utilizzo dei locali sede degli Uffici Ragioneria, Tributi, Patrimonio, Sala Stemmi posti al piano secondo e degli Uffici del Personale e Protocollo posti al terzo piano, per ragioni cautelative, legate sia alla necessità di interventi di messa in sicurezza sia per la mancanza delle vie d'esodo, tenuto conto delle opere provvisorie eseguite dopo il sisma del 24 agosto e da eseguire per la messa in sicurezza dell'edificio e dei beni artistici ivi presenti;

Considerato che il Palazzo Comunale, oltre ad essere un bene culturale di notevole rilevanza e contenitore di beni artistici, è anche edificio strategico, in quanto sede di tutti i Servizi comunali, che attualmente non potranno essere erogati ed in particolare i servizi essenziali non procrastinabili quali i Servizi Elettorale (Referendum del 4 Dicembre 2016), Protezione Civile e Ufficio Tecnico, fondamentali nella gestione delle emergenze;

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, di dover reperire necessariamente e con estrema urgenza altri locali da adibire a sede provvisoria di tutti i Servizi Comunali, che non hanno più sede per le inagibilità e/o i divieti sopra indicati;

Valutato che, alla luce degli ulteriori danni subiti dal Palazzo Comunale, si rendono necessarie verifiche tecniche e strumentali, nonché, interventi urgenti di messa in sicurezza aggiuntivi a quelli già eseguiti, al fine di garantire sia la conservazione di tale bene culturale sia la sicurezza delle zone circostanti;

Visto l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

Visto l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 Ottobre 2016, di estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Ottobre 2016, di estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, n. 388/2016, 389/2016, 391/2016, 392/2016, 393/2016, 400/2016 tutte inerenti gli interventi di Protezione conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Visto il D.Lgs n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare le disposizioni gli interventi eseguibili in somma urgenza;



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Visto il vigente statuto comunale;

Richiamato l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che individua il Sindaco, nella sua qualità di Ufficiale di Governo, quale organo atto all'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

Dato atto che il carattere di urgenza della presente ordinanza impedisce la preventiva comunicazione al Prefetto ai sensi del richiamato art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ORDINA

per quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo:

- 1) l'inagibilità dei locali situati al piano terzo sede dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- 2) l'inagibilità dei locali al piano secondo, relativi gli uffici della Segreteria, Cultura, Europa ed Obiettivi Strategici, Messi, Centralino, Servizi Sociali, Sindaco, Sala Peruzzi, Aula Magna, Sala Giunta, Sala Consiliare;
- 3) l'inagibilità dei locali al piano terra e primo dove sono presenti gli Uffici Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Sport, Servizi al Cittadino posti al piano superiore;
- 4) l'inagibilità dei "Locali archivio", situati al 1° piano seminterrato, lato nord/est, del Palazzo Comunale (così come già disposto nella precedente Ordinanza n.163/2016);
- 5) l'inagibilità del "Locale di distribuzione sacchetti della raccolta differenziata", situato al 2° piano seminterrato, lato nord/est, del Palazzo Comunale (così come già disposto nella precedente Ordinanza n.163/2016);
- 6) il divieto di utilizzo dei locali sede degli Uffici Ragioneria, Tributi, Patrimonio, Sala Stemmi posti al piano secondo e degli Uffici del Personale e Protocollo posti al terzo piano, per ragioni cautelative, legate sia alla necessità di interventi di messa in sicurezza sia per la mancanza delle vie d'esodo, tenuto conto delle opere provvisorie eseguite dopo il sisma del 24 agosto e da eseguire per la messa in sicurezza dell'edificio e dei beni artistici ivi presenti.

DISPONE

- di provvedere con la massima urgenza al reperimento di nuovi locali da adibire a sede provvisoria Comunale e alla relativa attivazione;
- di provvedere con la massima urgenza, nel rispetto di quanto disposto nelle succitate Ordinanze di Protezione Civile, all'esecuzione di verifiche tecniche, indagini strumentali e alla realizzazione di tutte le necessarie opere provvisorie, atte a garantire la conservazione del Palazzo Comunale, in quanto bene culturale tutelato e dei beni artistici in esso contenuti;
- di notificare la presente Ordinanza al Vice Segretario Generale reggente Dott. Giorgio Foglia e ai Dirigenti del Comune di Recanati Dott.ssa Barbieri ed Arch. Maurizio Paduano, nonché, al Comandante del Corpo di Polizia Locale, al fine di osservare e fare osservare l'applicazione di quanto ordinato e disposto con il presente provvedimento;
- di comunicare e trasmettere in copia la presente Ordinanza al Prefetto di Macerata e al Comando Locale dei Carabinieri;
- di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante inserimento all'Albo Pretorio del Comune ed affissione nelle forme di legge;

AVVERTE



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

- che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Macerata entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Marche entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del presente provvedimento;
- è fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Recanati, lì 02/11/2016

IL SINDACO
FRANCESCO FIORDOMO / Actalis S.p.A./03358520967